

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Ardenno (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 21950 del 6 dicembre 1996. Avviso ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 14 dicembre 2020 (poi integrata, da ultimo, il 17 marzo 2022) la società Paolo Viganò - Graniti S.r.l. con sede a Ardenno in via Merlina n. 57 (P. IVA/C.F. 00126680149), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 2 pozzi (pozzo n. 1 sito in località Merlina - pozzo n. 2 sito in località Pilasco) in territorio del Comune di Ardenno (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 21950 del 06 dicembre 1996, scaduta il 31 dicembre 2021. L'istanza di rinnovo con variante prevede la diminuzione della portata di prelievo, il cambio d'uso da industriale a innaffiamento aree verdi e la chiusura del pozzo n. 2 in località Pilasco.

La derivazione oggetto dell'istanza prevede la continuazione della captazione di acqua dalla falda sotterranea mediante il pozzo n. 1 sito in località Merlina, situato sul mapp. 775 foglio 35, in territorio del Comune di Ardenno (SO), a quota 277,15 m s.l.m. (piano campagna), nella misura di l/s 1,50 massimi istantanei e l/s 0,475 medi nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 settembre (pari ad un volume annuo di 7.400 mc. a cui corrispondono l/s 0,235 medi annui). L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso innaffiamento aree verdi, corrisponde ad una superficie di circa 3.500 m².

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, copia della domanda e della documentazione allegata sarà depositata per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso il Comune di Ardenno (SO). Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di rinnovo.

Sondrio, 20 aprile 2022

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti denominate «Frasnedo 1 e 2», in territorio del Comune di Verceia (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale - n. 356 del 20 aprile 2022, è stata assentita alla società Rinnovabili Service s.r.l. (C.F. e P. IVA 00966990145), con sede in Morbegno (SO) in Via Luigi Rocca n. 12, la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti denominate «Frasnedo 1» e «Frasnedo 2», in comune di Verceia. L'acqua derivata dall'acquedotto comunale in corrispondenza della vasca esistente in località «Frasnedo» a quota 1.265,60 m s.l.m., nella misura di l/s 15 medi annui e l/s 20 massimi istantanei (per un volume annuo di 473.000 mc), sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 780,10 metri, la potenza nominale di 115 kW, per la produzione di energia elettrica in una centrale da realizzarsi in loc. «Motta» a quota 487,60 m s.l.m. L'acqua turbinata sarà restituita nell'acquedotto comunale in un nuovo casello di disconnessione da realizzarsi a quota 485 m s.l.m. circa.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 20 aprile 2022, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 7 aprile 2022 n. 5208 di repertorio (registrato a Sondrio il 12 aprile 2022 al n. 3494 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. E' fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale re-

gionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 26 aprile 2022

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico per autoconsumo dal torrente Valle Campasc, in territorio del comune di Mazzo di Valtellina (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 7 ottobre 2021 (successivamente integrata in data 18 gennaio 2022) la signora Senini Adriana Caterina (C.F. SNNDC42B41F070V), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Valle Campasc nel territorio del comune di Mazzo di Valtellina, originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 20803 del 19 aprile 1992, in scadenza il 19 aprile 2022.

L'istanza di rinnovo prevede la continuazione del prelievo dal predetto torrente a quota 955,40 m s.l.m. alle stesse condizioni della concessione originaria, ovvero nella misura di 3 l/s medi annui e massimi istantanei per produrre, su un salto di 71,40 m la potenza nominale di 2,10 kW. L'acqua turbinata viene restituita nel torrente Valle Campasc a quota 884 m s.l.m..

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, copia della domanda e della documentazione ivi allegata sarà depositata per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Mazzo di Valtellina (SO).

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di rinnovo della concessione.

Sondrio, 21 aprile 2022

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso innaffiatura cataste di legno da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Traona (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 12 gennaio 2022 (successivamente integrata il 11 aprile 2022), l'impresa individuale Piccapietra Claudio, con sede a Traona in via Leonardo da Vinci, snc (P. IVA 01033270149 - C.F. PCCCLD73R06F712M), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 1 pozzo situato sul mapp. 282, foglio 20 del Comune di Traona (SO) a quota 214 m s.l.m. (piano campagna).

La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea nella misura di l/s 1,00 massimi istantanei e l/s 0,20 medi annui (pari ad un volume annuo di 6.588 mc). L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso innaffiatura cataste di legno nel periodo compreso tra aprile/settembre, per bagnare le cataste di legname nei periodi più caldi onde mantenere i tronchi umidi al fine di consentirne una adeguata conservazione.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per